



21.3. Termini di conclusione del procedimento.....23

21.4. Responsabile del procedimento.....23

22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....23

23. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO.....23

r_piemon - Rep. DD-A22 25/08/2025.0001172.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da LIVIO TESTO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte
211930a0a91rarad5000z8080101pp2923f000un3qadda@ipps@vviip.vccvawsssssiicc

c)	scuola primaria e servizi di assistenza scolastica correlati ⁴ (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa)
d)	centri vacanza ⁵ diurni e/o con pernottamento (Centri estivi/invernali) operativi sul territorio piemontese (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa)
e)	Baby-sitting ⁶ (presso il domicilio della persona richiedente)
f)	Attività motoria, ludico-educativa, ricreative e di socializzazione esclusivamente tra quelle di seguito elencate (iscrizione e frequenza): ginnastica, psicomotricità, corsi di nuoto e acquaticità, danza, musica, corsi di massaggio infantile/espressione corporea, percorsi di avvicinamento all'apprendimento di una lingua straniera

Tutti i servizi devono essere fruiti nella regione Piemonte.

8. MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEL BUONO E SUA EROGAZIONE

Il Buono prevede l'assegnazione di un importo una tantum fino ad un massimo di euro 1.200,00 per ogni figlio/a minore da 0 a 6 anni (nati a partire dal 1° gennaio 2019). Il Valore del Buono dipende dalla situazione economica (ISEE) della famiglia o dalla condizione di disabilità del/la figlio/a minore secondo quanto riportato al precedente par. 2.3.

8.1. COME PRESENTARE LA DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEL BUONO "VESTA"

Possono presentare domanda di assegnazione del Buono VESTA i soggetti in possesso dei requisiti di cui al par. 4.

La domanda deve essere presentata alla Regione Piemonte, Direzione Welfare, attraverso il portale dedicato⁷, raggiungibile al link www.vestapiemonte.it, a partire dalle ore 00.01 del 20.09.2025 e fino alla chiusura dello sportello che avverrà all'esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso. L'invio della domanda, ancorché consentito dalla piattaforma, non garantisce l'ottenimento del Buono.

La domanda potrà essere presentata per ogni figlio/a minore da 0 a 6 anni (nati dal 1° gennaio 2019). Le domande non possono essere cumulative, pertanto dovrà essere presentata una domanda per ogni minore ammissibile. In sede di compilazione della domanda di assegnazione del Buono, il richiedente attesta di essere in possesso dei

⁴ La scuola primaria in Italia è definita e regolamentata da un insieme di normative che ne delineano la struttura, gli obiettivi formativi e le modalità di funzionamento. Le principali sono:

- Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012).

I servizi complementari forniti per supportare l'assistenza scolastica sono definiti all'interno della Legge Regionale n. 28/2007.

⁵ Così come inquadrati nella Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2018, n. 11-6760 e nella Deliberazione della Giunta Regionale 16-5072 del 20 maggio 2022.

⁶ La professione di baby-sitter è regolamentata principalmente a livello nazionale attraverso il CCNL del lavoro domestico che definisce le condizioni contrattuali specifiche per i lavoratori domestici, inclusi i baby-sitter e precedentemente dalla Legge n. 339 del 2 aprile 1958.

⁷ Per accedere alla procedura sarà necessario autenticarsi mediante il Sistema di Identità Digitale (SPID), oppure mediante Carta d'Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS)..

11. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

Il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 16/11/2022, la "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" in conformità alle disposizioni di cui all'art. 73 del Regolamento (UE) 1060/2021. La Direzione regionale "Welfare", in accordo con l'AdG, garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del FSE+, siano coerenti con il campo di intervento individuato, siano conformi al Programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del Programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento dell'obiettivo specifico c) per come rilevato dai pertinenti indicatori.

In sede di selezione delle operazioni nell'ambito dei dispositivi di attuazione a valere sul presente Avviso, vengono applicate le specificazioni previste dal documento sopra citato, con particolare riferimento al Paragrafo 5.3 "Sovvenzioni dirette alle persone". In particolare, il citato paragrafo prevede che, nel caso di sovvenzioni dirette alle persone quali voucher, buoni servizio, incentivi, indennità di partecipazione, borse di studio o simili, vengano di norma attivate procedure automatiche a sportello non valutativo, generalmente senza la presentazione di proposte progettuali, ferma restando la necessità di garantire a tutte le persone pari opportunità di accesso indipendentemente dal genere, razza, lingua, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale e da ogni altra condizione personale e sociale.

Le domande presentate sono verificate secondo i requisiti di ammissibilità stabiliti nel presente avviso pubblico e sono finanziate in base all'ordine cronologico di presentazione, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

11.1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

11.1.1. Procedure per la verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità viene svolta dalla Direzione regionale "Welfare" e si realizza espletando i seguenti controlli:

1. conformità della domanda rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previsti dal dispositivo attuativo (Avviso);
2. verifica dei requisiti della persona che presenta domanda per l'assegnazione del "Buono VESTA".

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le domande:

- inviate con modalità differenti da quelle indicate al par. 8.1;
- presentate, in nome e per conto della persona destinataria del Buono, da un soggetto diverso da quelli indicati al par. 8.1.

La verifica di ammissibilità riferita alle caratteristiche della persona che presenta domanda è finalizzata ad accertare che il soggetto cui è destinato il Buono VESTA presenti i requisiti indicati al par. 4.

11.1.2. Esiti della verifica di ammissibilità

L'esito della verifica di ammissibilità potrà consistere, alternativamente:

- nell'individuazione della domanda come ammissibile;
- nell'individuazione della domanda come non ammissibile. In questo caso, la Direzione Welfare comunicherà l'esito negativo al richiedente con le relative motivazioni;

- Le domande ammissibili saranno quindi ordinate sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

La Direzione Welfare concluderà il procedimento tramite l'adozione di apposite determinazioni dirigenziali di assegnazione del Buono a tutti i richiedenti la cui domanda risulti ammissibile fino all'esaurimento delle risorse.

12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Ai sensi dell'art. 2, par. 4, del Reg. (UE) 2021/1060, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito del presente dispositivo attuativo, riconducibili alla medesima fonte, priorità, Obiettivo specifico e beneficiario.

Nel contesto della misura di cui al presente Avviso, in base a quanto sopra, con operazione si intende uno o più insiemi di Buoni VESTA assegnati.

13. CONTROLLI

I controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni saranno eseguiti nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FSE + 2021-2027 approvato con D.D. n. 690 del 29 novembre 2024 nella versione aggiornata.

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione Piemonte, di Finpiemonte, nonché dell'Unione Europea di effettuare verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

A seguito della ricezione della domanda e della comunicazione dell'avvio della Misura, la Direzione Welfare avvia l'attività istruttoria. Nel quadro dell'attività istruttoria delle domande, la Direzione Welfare effettua un'attività di controllo conforme alle modalità previste dalla Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 art. 29, avvalendosi dell'interscambio informativo telematico e della richiesta diretta di dati ad altre amministrazioni pubbliche nel quadro di accordi operativi e di collaborazione amministrativa.

L'attività di controllo ai fini dell'erogazione del Buono sarà condotta da Finpiemonte mediante l'interscambio informativo telematico e la richiesta di dati ad altre amministrazioni pubbliche nel quadro di accordi operativi e di collaborazione amministrativa. Il controllo è condotto sulla totalità delle richieste di finanziamento.

Ulteriori controlli a campione sia in itinere, attraverso attività di verifica a distanza o visite in loco, sia quelle successive finalizzate alla certificazione della spesa erogata, sono svolti dal Settore "Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE", avvalendosi di tutti i documenti e degli interscambi d'informazione telematici resi disponibili dalla Direzione Welfare e da Finpiemonte e dei dati di contatto.

Eventuali ulteriori specifiche indicazioni sulle modalità di realizzazione dei controlli, in particolar modo per quelli in itinere/loco, saranno contenute in appositi documenti.

14. FLUSSI FINANZIARI

La Regione trasferisce a Finpiemonte, su conto corrente bancario indicato da Finpiemonte stessa, le risorse occorrenti alla liquidazione dei "Buoni". Finpiemonte si impegna a fornire semestralmente un documento di sintesi riguardante la situazione finanziaria, indicandone in particolare la consistenza all'inizio ed al termine del semestre.



r_piemon - Rep. DD-A22 25/08/2025.0001172.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da LIVIO TESTO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

Al fine di adempiere alle suddette prescrizioni relative al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal Programma, il beneficiario è tenuto alla raccolta delle informazioni inerenti ai partecipanti necessarie per la quantificazione degli indicatori previsti nel Programma e nell'Allegato I al Reg. (UE) 2021/1057.

A questo scopo, la Direzione Welfare rileverà (in sede di presentazione della domanda di assegnazione del Buono) tutte le informazioni relative ai destinatari della misura necessarie ai fini della quantificazione degli indicatori di output e di risultato, ovvero il livello di istruzione e la condizione occupazionale. Tali informazioni saranno raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili, come meglio specificato al par. 19, e trasmesse all'Autorità di Gestione.

21.3. TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento relativo all'espletamento della verifica di ammissibilità e alla concessione del Buono è stabilito in 90 giorni dalla data conclusiva dello sportello.

21.4. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente del Settore A2202B, "Rapporti con il Terzo settore, sostegno alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale", Piazza Piemonte 1 10127 – Torino.

Eventuali richieste di informazioni possono essere indirizzate alla seguente casella di posta elettronica:

vesta@regione.piemonte.it

indicando sempre nell'oggetto della comunicazione il riferimento all'Avviso per il finanziamento del Buono VESTA.

22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

I principali riferimenti normativi per l'attuazione delle Misure sono citati nell'Atto di Indirizzo relativo al "BUONO VESTA" valido per il rimborso delle spese sostenute per l'accesso ai servizi educativi, socio-educativi e ad altre opportunità da parte di minori di età compresa tra 0 e 6 anni (periodo 2025 - 2026)", approvato con D.G.R. n. 22-1028 del 22.4.2025 e successiva integrazione con D.G.R. 25-1401 del 21 luglio 2025, che qui si intendono come interamente richiamati.

23. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, successivamente, sul sito web della Regione Piemonte, all'indirizzo: www.bandiregione.piemonte.it.